



### NASCITA DEL 2° PRINCIPE DI NAPOLI



Acclamato alla nascita "Principe dell'Impero", Vittorio Emanuele ricevette dal nonno il titolo di Principe di Napoli, come d'uso in Casa Savoia per i principi ereditari e loro primogeniti in alternanza con quello storico di Principe di

Piemonte, allora attribuito al padre Umberto, allora erede al trono. Ecco come diede la notizia "Il Gazzettino" del 14 febbraio 1937: *"Fino dal pomeriggio di venerdì si diffuse la notizia del lieto evento che ha allietato Casa Savoia e la nazione intera. La cittadinanza tutta lo apprese con legittima esultanza, ed il tricolore ha sventolato ieri dagli edifici pubblici e dalle case private, come sarà esposto oggi e domani, nei quali giorni sarà fatta anche la illuminazione straordinaria. L'amministrazione comunale, interprete della esultanza della cittadinanza nella auspicata circostanza, ha spedito all'aiutante di campo S.A.R. il Principe di Piemonte a Napoli un vibrante telegramma di felicitazioni e di ossequi."*

Migliaia furono i telegrammi e le lettere di felicitazioni inviate da tutt'Italia ai reali genitori e tra esse sicuramente quella dell'insegnante di questa classe alla quale, come era d'obbligo, il Primo Aiutante di Campo, Generale di Corpo d'Armata Aldo Aymonino inviò questa foto del Principe di Napoli con i ringraziamenti dei Principi di Piemonte.

Aldo Aymonino, nato il 20 aprile 1880, iniziò la carriera militare nel 1899 presso il Reggimento Lancieri di Novara. Partecipò al conflitto italo-turco ed alla IV Guerra d'Indipendenza. Colonnello nel 1918, comandò dapprima il Reggimento Savoia Cavalleria, assumendo poi la carica di capo di Stato Maggiore del Corpo d'armata di Roma. Generale di divisione, comandò la Divisione Trieste e la 2ª Divisione Celere Emanuele Filiberto Testa di Ferro, finché fu nominato 1° Aiutante di campo del Principe di Piemonte. Generale di corpo d'armata, tenne il comando del Corpo d'armata di Firenze, dal quale passò a quello del VII, mobilitato per le operazioni di guerra alla frontiera occidentale. Il 26 gennaio 1941 assunse il comando della Regia Guardia di Finanza che tenne fino al 12 marzo 1945.

Decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare e della Medaglia mauriziana per merito militare di dieci lustri, fu promosso Cavaliere di Gran Croce nell'Ordine della Corona d'Italia e nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. Morì a Roma il 16 gennaio 1946.

### TORINO PER CAVOUR

Martedì 15 febbraio alle 21,15, (Via Vela 17), ai *Martedì sera* del Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino saranno ospiti Pier Franco Quaglieni, componente del Comitato Nazionale per Cavour e curatore del libro *Cavour e la sua eredità. I rapporti tra Stato e Chiesa in Piemonte e nell'Italia liberale*, e Filippo Ambrosini autore della biografia su Cavour edita dal Capricorno. Essi discuteranno insieme ad Alberto Sinigaglia sulla figura storica di Cavour nel Risorgimento e dei rapporti tra Stato e Chiesa nella storia piemontese ed italiana. La prenotazione è indispensabile al tel. n. 0115718246. Verrà offerta in omaggio, fino ad esaurimento delle scorte, l'edizione fuori commercio del volume *Cavour e la sua eredità. I rapporti tra Stato e Chiesa in Piemonte e nell'Italia liberale*, edito da Rubbettino, in collaborazione con il Centro "Pannunzio" e la Regione Piemonte, in occasione del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia e del bicentenario della morte di Camillo Benso Conte di Cavour.

### AUGURI!

Oggi, a Villa Fogaccia, si sposano Gaia Giovanelli, figlia del Principe don Alberto Giovanelli, ed Antonio Massimo Spezia.

#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)